

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNO AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA 2017 – 2019.

Le promesse di semplificazione via via susseguitesi nel 2017 sono state le classiche promesse del marinaio in quanto ad una semplificazione sono corrisposte mille complicazioni, e ciò è particolarmente grave se ci si riferisce a piccole realtà territoriali come l'Ordine di Macerata.

Pur condividendo la massima collaborazione che il CNI intende dare all'ANAC si rileva comunque la troppo debole posizione del CNI stesso nel richiedere un alleggerimento della burocrazia nei confronti di piccole realtà quale l'Ordine di Macerata.

Non si è avuta neppure una moratoria dall'ANAC a seguito delle notevoli incombenze dovute al sisma ed il CNI non ha neppure chiesto all'ANAC la necessaria sospensione dei termini. E' pur vero che né l'Ordine di Macerata e gli altri interessati dal sisma non hanno chiesto un differimento dei termini, ma l'urgenza e gli impegni hanno concentrato gli sforzi per cercare di venire incontro alle popolazioni colpite, piuttosto che pensare a chiedere quanto avrebbe dovuto essere lasciato alla sensibilità degli enti preposti.

Così facendo il trionfo della burocrazia sul buon senso è eclatante!

Venendo al programma, piuttosto che ad un ritocco dei precedenti, si è optato per la rivoluzione dello stesso, e non mi sto a ripetere, quanto detto basta e avanza.

A fronte di questa “rivoluzione” nell'Ordine si sono avute poche, pochissime segnalazioni, più che altro verbali, cui, nei limiti del possibile, si è dato riscontro immediato.

La prevista riunione in materia di anti corruzione, trasparenza ed integrità, che il sottoscritto avrebbe voluto effettuare con tutti gli iscritti interessati, non si è potuta tenere per l'evolversi degli eventi.

La relazione si apre con i Riferimenti normativi, e la lunghezza degli stessi suggerirebbe l'adozione di un Testo Unico.

Premesse, Scopo e funzione del PTPC, obiettivi strategici dell'Ordine per il contrasto alla corruzione, Contesto esterno di riferimento e Contesto interno hanno subito nel corso dell'anno pochissime modifiche, unica eccezione l'acquisto ed il cambio della sede, ed il tutto è avvenuto ad evidenza pubblica, seguendo tutte le norme e procedure di legge, dandone conto anche nella sezione del sito Amministrazione Trasparente, oltre che con le normali news.

Il progetto e la D.L. dell'impiantistica è stato fornito gratuitamente da un nostro iscritto per puro spirito di solidarietà per la categoria, e questo la dice lunga sull'aria che si respira da queste parti circa la potenziale corruzione o mancata trasparenza.

Non intendo dilungarmi oltre, il tempo è prezioso, mi sono comunque permesso di definire alcuni acronimi (OIV, RASA, AUSA) o termini anglofoni (Whistleblower) che nella lingua di Dante hanno una traduzione eccellente ed il termine inglese può essere eliminato, a meno che non si voglia mantenere una sudditanza linguistica.

Pochissime le novità sul Processo di adozione del PTPC, sulla Pubblicazione del PTPC, sui

Soggetti Coinvolti nel PTPC, sulla trasparenza ed integrità e sulla gestione del rischio.

Molte invece le novità sugli allegati al PTPCTI (ho adottato questa dicitura, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità, mentre il CNI ha scritto PTPCT 2017 – 2019 come se l'Integrità fosse caduta in secondo piano), e si rimanda agli stessi per i contenuti.

Macerata 05.02.2017

ing. Brodolini Mario-Francesco